



CITTÀ DI TORINO

MOZIONE N. 75

Approvata dal Consiglio Comunale in data 19 settembre 2012

OGGETTO: OPEN DATA.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- nell'ambito del paradigma dell'open government, che propone Amministrazioni pubbliche trasparenti e che favoriscono la partecipazione dei cittadini e delle cittadine anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie, gli open data e l'open source rappresentano due tasselli fondamentali;
- per open data si intende l'accessibilità on line e la libera riutilizzazione, da parte di chiunque e per qualunque scopo (lecito) anche commerciale, dei dati che raccoglie e gestisce la pubblica Amministrazione. Il Comune, anche attraverso le sue aziende partecipate, è un Ente che raccoglie e gestisce una grande quantità di set di dati che possono essere resi disponibili favorendo da un lato la trasparenza, e creando dall'altro un contesto favorevole per lo sviluppo economico, la ricerca ed alla crescita di servizi on line innovativi (cfr. Agenda Digitale Europea che è indicata nelle Linee Programmatiche 2011 - 2016 della Città di Torino come punto di riferimento);
- la Regione Piemonte ha avviato da tempo un percorso che la rende all'avanguardia in Italia su questi temi e con la Legge Regionale 24 del 23 dicembre 2011, prevede che l'Amministrazione regionale sia obbligata ad assicurare la disponibilità, la gestione, l'accesso, la trasmissione, la conservazione e la fruibilità e riutilizzabilità dei dati a sua disposizione in modalità digitale secondo gli standard internazionali;
- sia a livello nazionale che europeo le città vengono sempre più individuate come punti di riferimento per le politiche di innovazione e di sviluppo dell'ICT, come nel caso delle cosiddette Smart City, dove la Città di Torino è fortemente impegnata;
- la Città di Torino ed il Piemonte rappresentano una delle realtà italiane all'avanguardia nell'ambito della ricerca accademica e del supporto alla policy nel campo degli open data e del riuso dell'informazione detenuta dal settore pubblico in generale;

CONSIDERATO CHE

- l'articolo 50 del D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 (CAD) rubricato "Disponibilità dei dati delle pubbliche amministrazioni" prevede che i dati delle Pubbliche Amministrazioni sono formati, raccolti, conservati, resi disponibili ed accessibili con l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione che ne consentano la fruizione e riutilizzo, alle condizioni fissate dall'ordinamento, da parte delle altre Pubbliche Amministrazioni e dai privati; restano salvi i limiti alla conoscibilità dei dati previsti dalle leggi e dai regolamenti, le norme in materia di protezione dei dati personali ed il rispetto della normativa comunitaria in materia di riutilizzo delle informazioni del settore pubblico;
- il campo di applicazione del sopra citato articolo è in realtà più ampio delle stesse P.A. e si applica anche alle società, interamente partecipate da enti pubblici o con prevalente capitale pubblico inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come definito dall'articolo 2, comma 2 del Cad;
- le Linee Programmatiche dell'attuale Amministrazione includono un capitolo dedicato a Torino Capitale dell'Innovazione;
- la Città di Torino ha varato un piano di e-government che menziona lo sviluppo di open data nel quadro di una Pubblica Amministrazione moderna e recentemente ha lanciato il sito www.comune.torino.it/aperto;
- la Città di Torino in occasione della Biennale Democrazia del 2011 ha lanciato il primo open data contest a livello nazionale sulla base di set di dati messi a disposizione dell'Amministrazione e da società partecipate, quali 5T. A seguito di questa esperienza è stata una delle Amministrazioni a mettere a disposizione i propri dati (<http://www.dati.gov.it/search/content/torino>) anche nel contesto dell'iniziativa del Ministero dell'Innovazione Apps4Italy lanciata a gennaio 2012;
- gli open data rappresentano un'opportunità di sviluppo per il tessuto imprenditoriale di Torino, ed in particolare per i giovani che sono maggiormente colpiti dalla disoccupazione;
- gli open data rappresentano un'opportunità di mettere a disposizione informazioni che possono essere di grande aiuto per il terzo settore, per le imprese, per le associazioni di categoria, per le fondazioni e per i centri di ricerca per sviluppare proposte progettuali e di intervento per la città che diano risposte a bisogni reali e quantificabili;

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta a:

- definire un percorso che porti l'Amministrazione di Torino, coinvolgendo le sue aziende partecipate, a rendere disponibili, fruibili e liberamente riutilizzabili tutti i dati che non sono coperti da privacy o altri vincoli di legge, inclusi quelli relativi al bilancio;

- impegnarsi affinché tali dati - laddove ciò non comporti un eccessivo onere per l'Amministrazione - siano disponibili in forma non aggregata ("dati grezzi") processabile automaticamente ("machine readable") garantendo il massimo grado di interoperabilità dei dati (anche semantica) ed in tempo reale;
 - dare adeguata visibilità a questa iniziativa al fine di favorire il riutilizzo dei dati e stimolare la ricerca e le iniziative imprenditoriali, in particolare dei giovani, sul territorio, nonché per favorire fra i cittadini una cultura degli open data e la conoscenza del portale del Comune di Torino sugli open data;
 - adottare esplicitamente per questi dati licenze standard ed "aperte" (secondo la def. di Definizione di Conoscenza Aperta), al fine di fugare ogni incertezza riguardo la possibilità di riuso e coerentemente con l'obiettivo di massimizzare visibilità ed impatto dell'iniziativa;
 - stimolare l'utilizzo dei dati resi disponibili da parte degli enti pubblici e privati nella definizione delle loro politiche e strategie di intervento e di sviluppo del territorio;
 - favorire il confronto con stakeholder rilevanti presenti sul territorio ed a livello nazionale sugli open data;
 - dare mandato agli uffici competenti di monitorare lo stato dell'arte dello sviluppo degli open data e di relazionarne ogni anno al Consiglio Comunale.
-